

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 11 gennaio 2019, alle ore 17,30

**Sala Convegni della Fondazione Pescaraabruzzo,
Corso Umberto I, 83 Pescara**

PRESENTAZIONE DEL VOLUME DISEGUALI. IL LATO OSCURO DEL LAVORO DI ERNESTO PAOLOZZI E LUIGI VICINANZA

Venerdì 11 gennaio, alle ore 17,30 presso la Sala Convegni della Fondazione Pescaraabruzzo, in Corso Umberto I, 83 a Pescara, sarà presentato il volume **“Diseguali. Il lato oscuro del lavoro”** di Ernesto Paolozzi e Luigi Vicinanza (Guida Editori, pagg. 140 Euro 12).

Il saggio è una proposta/risposta degli autori ai più cogenti interrogativi del tempo presente: la recessione economica, l’impoverimento delle classi intermedie, l’immigrazione disperata, le tensioni etniche, la paura del terrorismo internazionale, l’espansione del fanatismo islamico. Un insieme di fattori critici che, di fatto, hanno chiuso un’epoca durata settant’anni durante le quali le sorti del Vecchio continente hanno assicurato pace, sviluppo, benessere e cooperazione.

“La casa comune si sta sgretolando sotto il peso delle risposte fornite ai drammi di questi anni sia dai singoli Stati che dall’insieme delle istituzioni dell’Unione Europea” osservano gli autori.

Mancano inoltre modelli di società in grado di supplire al crollo degli schemi Novecenteschi. Il welfare occidentale “dalla culla alla tomba” e il comunismo sovietico, entrambi sostenuti per decenni, prima ancora che da teorie economiche da un pensiero forte, sono stati soppiantati nel mondo contemporaneo dal pensiero dei movimenti anti-sistema che, dalla distanza tra il popolo e le élites al potere, hanno tratto la forza per lanciare la loro scalata alle istituzioni della democrazia rappresentativa.

Che fare? Il saggio di Tolstojiana memoria che rimanda all’impressionante vista dei numerosi poveri incontrati a Mosca alla luce delle indagini sulla povertà nell’Impero russo, è rievocato nelle pagine di Ernesto Paolozzi e Luigi Vicinanza i quali ci ricordano come oltre la metà della popolazione mondiale deve spartirsi l’equivalente di ciò che detengono da sole nel mondo otto persone.

La loro proposta/risposta è di rimettere al centro della riflessione i valori etici e sociali del lavoro, richiamando ad una reinterpretazione del presente le culture liberale e socialista che furono le forze motrici del pensiero novecentesco. Si accenna a un’utopia: lavorare meno per lavorare tutti, redistribuire i profitti, costruire una democrazia autentica.

Ne discuteranno in Fondazione: **Nicola Mattoscio**, Direttore Dip. Scienze filosofiche, pedagogiche ed economico-quantitative Università D’Annunzio e Direttore Generale Fondazione Pescaraabruzzo, **Emanuele Felice**, Docente Università D’Annunzio, Editorialista “La Repubblica” – “L’Espresso” e **Gianni Melilla**, Fondazione “Giacomo Matteotti”. Le conclusioni saranno affidate a **Tommaso Valentinetti**, Arcivescovo Diocesi Pescara – Penne. Saranno presenti gli autori: **Luigi Vicinanza**, già direttore de “L’Espresso” e del quotidiano “il Centro”, attuale direttore de “Il Tirreno” e **Ernesto Paolozzi**, studioso di filosofia e di estetica, docente di Storia della filosofia contemporanea.

In allegato la copertina del volume. Per informazioni: 085.4219109 fondnews@pescarabruzzo.it. Il presente comunicato è disponibile sul sito www.fondazionepescarabruzzo.it